



## All.01

# DICHIARAZIONE DI SINTESI

Assessore all'Urbanistica  
Alessandro Donati

Il Sindaco  
**Valentina Palli**

Il Segretario Generale  
Paolo Cantagalli

Gruppo di lavoro

Ufficio di Piano



Roberto Farina (Progettista responsabile)  
Diego Pellattiero (Co-progettista)

Antonio Conticello  
Maria Gabriella D'Orsi  
Enrico Ioppolo

Incarichi specialistici

*Università degli studi di Bologna - DISTAL*  
Giovanni Dinelli, Mattia Alpi (territorio rurale, servizi ecosistemici)

*Studio Samuel Sangiorgi - Geologia Applicata*  
Samuel Sangiorgi (studi di MZS di 1° e 2° livello e CLE)

*Società cooperativa AR/S ARCHEOSISTEMI*  
Barbara Sassi (studio della potenzialità archeologica)

Marina Doni (Responsabile)

Simone De Giglio  
Stefania Bambi  
Fabrizio Fabbri  
Alberto Pompignoli

Stefano Marin  
(tirocinio formativo universitario)

2024

ASSUNZIONE  
Delibera G.C. n° .195  
del 29/12/2022

ADOZIONE  
Delibera G.C. n° ..  
del .././....

APPROVAZIONE  
Delibera G.C. n° ..  
del .././....



## DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.)

*Premessa*

Il presente documento costituisce la prima elaborazione della "Dichiarazione di sintesi" prevista dall'art. 17 comma 1 lettera b) del D.Lgs 152/2006 e dell'art.18, c.5 LR24/2017, come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente - in questo caso la Provincia di Ravenna- a seguito della valutazione del documento di ValSAT, del nuovo Piano Urbanistico Generale – PUG del comune di Russi, Assunto con delibera della Giunta Comunale n. 195 del 29/12/2022.

La "Dichiarazione di Sintesi" ha il compito di:

- *illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e di come si è tenuto conto della ValSAT e degli esiti delle consultazioni;*
- *esplicitare le ragioni per le quali è stato scelto il piano Assunto, alla luce delle alternative possibili.*

*Il percorso di formazione del PUG*

Di seguito si riepilogano le fasi del procedimento di redazione del PUG di Russi:

- *in seguito all'entrata in vigore della nuova legge n.24/2017, il Comune di Russi ha avviato le attività propedeutiche all'elaborazione del nuovo strumento urbanistico;*
- *in adempimento degli artt. 55 e 56 della sopracitata legge, è stato costituito con Delibera di Giunta n. 97/2020 è stato istituito l'Ufficio di Piano;*
- *nell'ambito del processo di formazione del piano è stato avviato un percorso di partecipazione pubblica, particolarmente significativo (descritto nel paragrafo seguente),*
- *da ottobre 2022 a marzo 2023 è stata effettuata la Consultazione preliminare ai sensi dell'art. 44 della L.R. 24/2017, con Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, ARPAE, i soggetti competenti in materia ambientale e altre Amministrazioni competenti per il rilascio dei pareri e gli atti di assenso richiesti ai fini dell'approvazione del piano;*
- *la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. . 195 del 29/12/2022, a norma dell'art. 45 comma 2 della l.r. 24/2017, ha Assunto la proposta di PUG completa di tutti gli elaborati.*
- *La proposta di Piano è stata depositata, per la libera consultazione fino al 17/05/2023, presso la sede comunale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune.*

Sono pervenute all'Amministrazione comunale 38 Osservazioni, puntualmente controdedotte dall'Ufficio di Piano, mediante il documento "Proposta di Decisione delle Osservazioni".

Elaborati del PUG del comune di Russi

<b>ST – STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO-AMBIENTALE</b>		
<b>ST.A</b>	Documento illustrativo	Elaborato in A3
<i>Elaborato cartografico:</i>		
<b>ST.A1</b>	Schema di assetto strategico del territorio	Scala 1:10.000

<b>DI – DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DIRETTI</b>		
<b>DI.A</b>	Norme	Elaborato in A4
<i>Elaborati cartografici:</i>		
<b>DI.A1</b>	Disciplina degli interventi diretti	Scala 1:5.000
<b>DI.A5</b>	Classificazione degli edifici di valore storico, culturale e testimoniale	

<b>VT – TAVOLA DEI VINCOLI</b>		
<b>VT.A</b>	Scheda dei vincoli	Elaborato in A4
<i>Elaborati cartografici:</i>		
<b>VT.B</b>	Tutele ambientali, paesaggistiche e storico-culturali	Scala 1:10.000
<b>VT.C</b>	Carta della potenzialità archeologica	
<b>VT.D</b>	Tiranti idrici per le aree di pianura da sottoporre a rischio allagamento	Scala 1:10.000
<b>VT.E</b>	Aree a rischio idrogeologico	Scala 1:10.000
<b>VT.F</b>	Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica	Scala 1:10.000
<b>VT.G</b>	Servitù e fasce di rispetto	Scala 1:10.000

<b>VA – VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE</b>		
<b>VA.A</b>	Rapporto ambientale ai fini della ValSat/VAS	Elaborato in A3
<i>Elaborati cartografici:</i>		
<b>VA.A1</b>	Sintesi Diagnostica	Scala 1:10.000

QCD – QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO		
QC.A	Relazione	Elaborato in A3
<i>Elaborati cartografici:</i>		
QC.A1	Relazioni territoriali	Scala 1:10.000
QC.A2	Perimetrazione del TU al 1/1/2018	Scala 1:10.000
QC.A3	Stato di attuazione del PRG vigente	Scala 1:10.000
QC.A4	Lettura dei tessuti insediativi e Insedimenti sparsi e discontinui	Scala 1:10.000
QC.A5	Città pubblica e accessibilità	Scala 1:10.000
QC.A6	Mobilità e classificazione delle strade ai sensi del DLgs285/1992	Scala 1:10.000
QC.A7	Risorse paesaggistiche e storico-culturali	Scala 1:10.000
QC.A8a	Mappa del rischio alluvioni reticolo idrografico principale	Scala 1:10.000
QC.A8b	Mappa del rischio alluvioni reticolo secondario di pianura	Scala 1:10.000
QC.A9	Scenari di pericolosità idraulica	Scala 1:10.000
QC.A10	Schede di censimento degli edifici di valore storico-culturale	Fascicolo in A4
QC.A11	Allevamenti zootecnici	Scala 1:10.000
QC.A12	Carta Ambientale	Scala 1:10.000
QC.A13	Reti tecnologiche	Scala 1:10.000

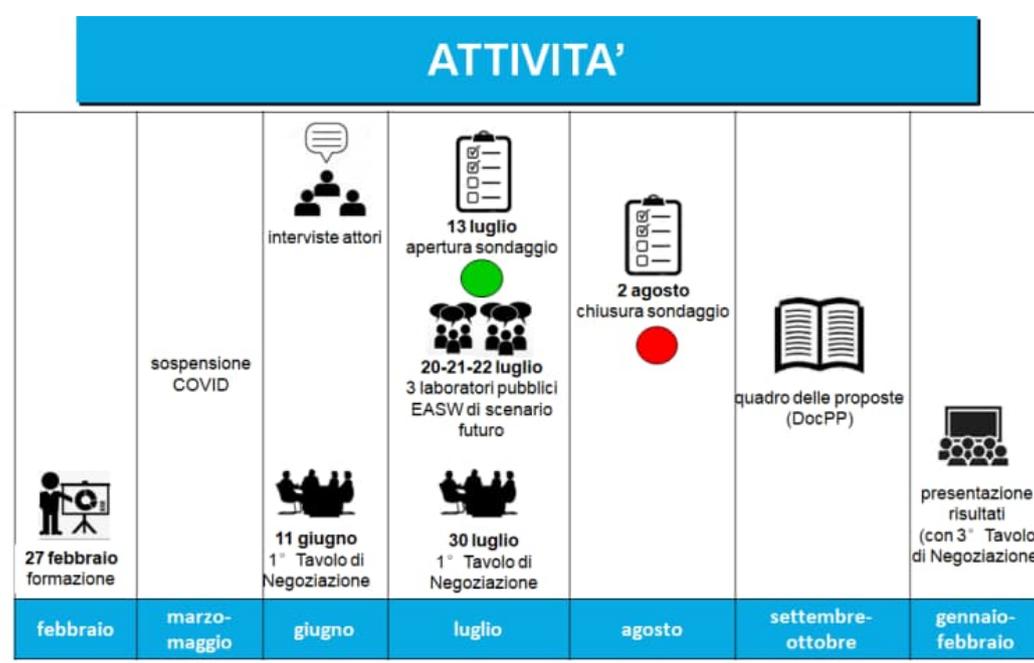
Contributi specialistici		
	Territorio rurale e Servizi Ecosistemici	
	Microzonazione sismica e CLE	
	Relazione potenzialità archeologiche	

## L'INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE NEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E GLI ESITI DELLE CONSULTAZIONI

### ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE

Nell'ambito del processo di formazione del PUG, l'Amministrazione comunale ha avviato una importante attività di partecipazione pubblica, con particolare riferimento all'Agenda2030, intervenendo in parallelo alla fase tecnica di analisi/studio del territorio<sup>1</sup>, finalizzata a promuovere una serie d'iniziative di ascolto e condivisione con i diversi soggetti portatori di interesse, conformemente a quanto previsto dall'art. 45 comma 1 della L.R. 24/2017.

A seguire si riportano le fasi e il cronoprogramma della attività svolte.



L'apertura delle attività di partecipazione si è svolta nel periodo gennaio-marzo 2020 con:

- incontri tra Giunta, dirigenti comunali e incaricati per la redazione del PUG,
- giornata di formazione e aggiornamento delle metodologie partecipative per i dipendenti pubblici.

Successivamente nel periodo tra aprile e settembre 2020, tra modalità web e presenza il calendario è stato il seguente:

- primo incontro del Tavolo di Negoziazione per il coinvolgimento e l'ascolto degli attori del territorio,
- diverse giornate con interviste rivolte a soggetti portatori di interessi specifici,
- il 13 luglio 2020 si è svolto il lancio dell'iniziativa e apertura del sondaggio online (disponibile anche cartaceo) per raccogliere le principali esigenze rispetto allo sviluppo futuro del territorio,

<sup>1</sup> Documento di Proposta Partecipata – Laboratorio 2030 “Confronto con i cittadini per il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG)”

- "settimana del PUG": organizzazione di tre laboratori partecipativi EASW sullo scenario futuro al 2030,
- Infine, il 30 luglio 2020 si è svolto un secondo incontro del Tavolo di Negoziazione, che ha condiviso gli esiti dei laboratori tematici, stabilito gli strumenti da impiegare in fase di chiusura e costituito il Comitato di garanzia.

La chiusura si è svolta tra gennaio e febbraio 2021 con il terzo incontro del Tavolo di Negoziazione, tramite un evento conclusivo convocato su piattaforma digitale, per la presentazione dei contenuti del DocPP in forma pubblica.

Gli esiti del percorso partecipativo, che ha prodotto riscontro positivo e un interesse profondo da parte della cittadinanza per il proprio territorio e per le problematiche presenti, hanno posto all'attenzione dell'Amministrazione i temi del contenimento del consumo di suolo, la necessità di tutela e valorizzazione ambientale del territorio (in termini di valorizzazione dei corridoi ecologici e di realizzazione di "cinture" verdi) oltre che la necessità di creare nuovi servizi per il tempo libero della comunità.

Sono inoltre pervenute delle proposte su luoghi specifici del territorio:

- provvedere alla messa in sicurezza della *ex discarica "Calderana"*, in modo da ottenere uno spazio verde protetto dedicato ad attività sportive
- *valorizzare l'Area di Riequilibrio Ecologico "Villa Romana di Russi"* e l'area delle vasche "*ex Eridania*"
- *Realizzare una cassa di espansione nell'area della cava Ca' Babini (ex Gattelli)* favorendo un collegamento con il Canale Emiliano Romagnolo

A seguire si riportano per esteso gli esiti degli incontri partecipativi relativamente ai temi legati alla Pianificazione, al territorio rurale, città pubblica

Per quanto concerne il Territorio Rurale le proposte sono state:

- incentivare la ristrutturazione degli immobili agricoli, agevolando i congiunti degli agricoltori e disincentivando la vendita a terzi
- riqualificare e valorizzare le case coloniche e gli impianti storici
- sostenere la nascita di aziende agrituristiche
- sostenere interventi a favore dell'agricoltura sociale
- incentivare l'apertura di agriturismi e la vendita di prodotti locali

Di particolare rilievo il tema delle energie sostenibili, creando una sinergia tra territorio rurale e territorio urbanizzato, così come favorire la convivenza tra campagna e città.

Lo smaltimento dei reflui zootecnici costituisce un problema riconosciuto e diffuso nel territorio ed è stata avanzata l'ipotesi di un possibile coinvolgimento della centrale di biomasse di Russi.

E poi ancora:

- promuovere agricolture idroponiche per ridurre l'impatto ambientale
- favorire economia agricola da qualificare e mantenere a "piccola scala" sui 9-13 ettari di appezzamento medio
- sostenere l'agricoltura biologica e le produzioni territoriali "di nicchia"
- rendere la realizzazione indipendente dalla capacità edificatoria del fondo agricolo

Nell'analizzare e discutere i luoghi della cosiddetta Città pubblica riconosciuti come elementi identitari, come il centro storico, in particolare Piazza Farini, Palazzo San Giacomo e la Villa Romana le suggestioni emerse sono:

- valutazione della pedonalizzazione di Piazza Farini in determinate fasce orarie o in determinati giorni; riqualificazione in chiave aggregativa, con arredo urbano di qualità, angoli verdi e zone d'ombra.

- valorizzazione di palazzo San Giacomo e Villa Romana come strutture ricettive aperte, pubblicizzate e visitabili su prenotazione; il palazzo può costituire luogo di eventi, concerti e cinema all'aperto, oltre che polo centrale per attività artistiche
- riqualificazione della Rocca e del suo giardino come luogo della valorizzazione storica di Russi
- riqualificazione delle chiese del centro storico in chiave artistica per incentivare mostre ed eventi

A questo proposito è emersa la necessità di costituire un centro, uno spazio di aggregazione riconoscibile e ben definito anche a Godo e a San Pancrazio, che ne risultano sprovvisti.

Sempre in tema di spazi pubblici emergono la necessità di arricchire e sviluppare le aree verdi pubbliche dal punto di vista delle attrezzature ludiche per i bambini, ma anche di spazi d'ombra e circuiti di videosorveglianza per aumentare il senso di sicurezza dei cittadini.

*Più in generale lo sguardo dei cittadini spazia su un modello di città in cui la componente naturale e quella artistica abbiano un forte rilevanza (realizzare le nuove abitazioni con ampi spazi e viali alberati, in stile città giardino – arte urbana quale elemento di attrattività), in cui sia tangibile la sensibilità verso un consumo sostenibile delle risorse (dotazione di impianti fotovoltaici in copertura degli edifici - teleriscaldamento delle abitazioni in sinergia con la centrale a biomasse) e che si rapporti con il proprio passato con doveroso rispetto (prevedere incentivi mirati per riqualificare le abitazioni storiche).*

La percezione dell'ambiente urbano è buona, seppur contaminata dal degrado di alcune aree e di alcuni edifici dismessi come ad esempio nel capoluogo:

- l'area della ditta Babini
- il mercato coperto in centro storico
- l'ex cinema Reduci
- l'area ex Faedi
- l'area ex Laterizi Adriatica

Nel territorio rurale:

- le case cantoniere delle FFSS
- l'area ex Mercatone Uno

A Godo:

- la sede del Consorzio Agrario
- la Cantina Sociale

Il tema dell'accessibilità e mobilità trova nel capoluogo di Russi uno dei problemi più sentiti, ovvero l'attraversamento in centro storico del traffico pesante; è stata sottolineata la necessità di mettere in sicurezza le strade di attraversamento dei centri urbani, limitando la velocità, migliorando ed efficientando gli attraversamenti ciclopedonali.

Anche i passaggi a livello sulle tratte Ravenna-Bologna e Ravenna-Faenza provocano timore e preoccupazione al punto da averne richiesto la chiusura.

*Le piste ciclabili e i marciapiedi, riconosciuti dalla maggior parte dei partecipanti come infrastrutture necessarie per accedere ai luoghi quotidiani della città, spesso in uno stato di incuria e scarsa manutenzione sono percepiti come poco sicuri: devono invece essere spazi sicuri, protetti e garantire l'accessibilità sia a luoghi della quotidianità che alle centralità cittadine (ad es. servizi).*

Le esigenze in questi termini si traducono in:

- connettere i principali punti di riferimento del territorio e le frazioni con piste ciclopedonali
- estendere la rete delle ciclabili lungo gli argini fluviali
- realizzare un itinerario ciclo-turistico collegato alle stazioni ferroviarie di Russi e Godo, intercalato nei paesaggi storici del territorio fino a giungere a Faenza o al mare

- prevedere un ponte ciclopedonale sul fiume Montone che unisca i paesi presenti sulle due sponde

Per aumentare la qualità dell'offerta di welfare e degli spazi destinati ai servizi:

- formare una rete educativa efficace ed innovativa che coinvolga le scuole, i centri sociali, gli anziani e il Centro Paradiso
- qualificare la scuola di Russi e migliorare l'accessibilità all'ingresso
- rendere flessibili gli asili nido con l'offerta di un servizio su prenotazione
- realizzare strutture per gli anziani con servizi comuni
- implementare il numero di palestre e spazi dedicati all'attività fisica al coperto
- implementare i servizi sanitari anche con servizi specialistici di prevenzione e medici di famiglia
- potenziare i servizi della Casa della Salute
- ristrutturare la camera mortuaria e realizzare la sala del commiato

Per ridurre l'impatto sociale e sostenere l'inclusione è stata richiesta la realizzazione di dotazioni di ERS nelle aree centrali e/o dove i servizi sono maggiormente presenti.

Il filo conduttore dei ragionamenti espressi durante il percorso partecipativo è costituito dal miglioramento e potenziamento dell'attrattività del territorio, dell'innovazione tecnologica e digitale; questo ha prodotto ulteriori considerazioni come:

- sviluppare interventi di smart energy e smart green per rendere appetibili le aree artigianali
- riqualificare e potenziare le aree artigianali esistenti, i capannoni vuoti e le aree dismesse anche per attrarre nuovi investimenti e rivitalizzare il sistema economico di Russi
- incrementare la sicurezza delle aree artigianali e implementare l'illuminazione
- progettare le nuove aree artigianali "immerse nel verde"
- completare l'uso delle aree libere dell'attuale zona artigianale e favorire il riuso delle aree vuote disponibili o con capannoni esistenti inutilizzati
- completare la rete/la fibra per le aree artigianali
- creare un polo tecnologico per la ricerca e uno spazio Fab Lab, con stampanti 3D, stampanti al laser e in cui sono organizzati corsi di formazione sulle nuove tecnologie
- mettere in atto politiche per attrarre le aziende verso Russi, ad esempio aiutarle a trovare il sito adatto alla propria attività, prevedere sgravi e seguire le aziende con un ufficio dedicato per accompagnarle nella fase di start up
- migliorare la logistica merci usando la rete ferroviaria
- favorire il collegamento di Russi con Bagnacavallo e Ravenna
- favorire le attività commerciali a KMO per i prodotti locali
- progettare itinerari dedicati al turismo eco sostenibile
- favorire l'aumento dell'offerta di accoglienza turistica
- prevedere area di sosta per camper, per biciclette

*Per contribuire alla resilienza, all'adattamento ai cambiamenti climatici e al miglioramento del comfort urbano ponendo particolare attenzione alle reti e servizi infrastrutturali:*

- completare il sistema fognario
- istituire un servizio di raccolta differenziata porta a porta
- ampliare e potenziare l'isola ecologica
- realizzare un servizio di wi-fi gratuito su tutto il territorio comunale
- sostenere le comunità energetiche che autoproducono e scambiano energia elettrica e termica per il riscaldamento

La fase di partecipazione ha quindi evidenziato Conclusa la fase di percorso partecipativo, il Comune, riconoscendone l'importanza, si impegna a proseguire l'attività di partecipazione con i cittadini e gli enti, al fine di garantire uno sviluppo integrato e inclusivo della pianificazione.

Al momento dell'assunzione del PUG è previsto un'ulteriore fase partecipativa, a seguito della pubblicazione del piano stesso per poter effettuare le osservazioni.

L'amministrazione ha inoltre promosso 4 incontri pubblici di presentazione del nuovo PUG:

- in data 28/02/2023, una presentazione pubblica del Piano, con tempi, modalità e forme comunicative non tecniche che hanno consentito la partecipazione e comprensione anche ai non addetti ai lavori;
- in data 07/03/2023 e 23/03/2023, due incontri di presentazione del Piano rivolti alle associazioni di categoria e gli operatori economici interessati;
- in data 07/03/2023 una presentazione del Piano rivolta ai progettisti, in collaborazione con gli Ordini Professionali della Provincia di Ravenna;

#### CONSULTAZIONE PRELIMINARE

Parallelamente all'attività di partecipazione, il Comune di Russi ha effettuato 3 sedute di Consultazione preliminare<sup>2</sup> ai sensi dell' art. 44 della L.R. n. 24/2017, a cui hanno partecipato la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ravenna, ARPAE, e i soggetti competenti in materia ambientale. Agli incontri sono intervenute inoltre altre Amministrazioni competenti, come richiesto dalla Legge per l'approvazione del Piano.

Nel corso delle sedute di Consultazione si è discusso dell'impostazione del nuovo strumento urbanistico, dei contenuti dei vari documenti che costituiscono il PUG nonché degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire con il nuovo PUG; durante questa fase i soggetti convocati hanno messo a disposizione dell'Amministrazione comunale i dati e le informazioni conoscitive (ambientali e territoriali) che sono stati recepiti negli elaborati del PUG.

Successivamente all'Assunzione del PUG, è stato effettuato un percorso di lavoro con la Regione e la Provincia di Ravenna finalizzato ad approfondire alcuni dei temi più rilevanti nel quadro della nuova pianificazione:

- *Perimetrazione del territorio urbanizzato,*
- *Città Storica,*
- *Città Pubblica,*
- *Modalità di attuazione degli Interventi nelle sue due declinazioni,*
  - Disciplina degli interventi diretti*
  - Valutazione del "Beneficio Pubblico"*
- *altre tematiche specifiche (integrazione del QCD con le informazioni relative agli eventi alluvionali che hanno investito il territorio a maggio 2023 ...).*

---

<sup>2</sup> Incontro del 08.08.2018 e ripresa e conclusa, successivamente all'acquisizione dei contributi conosciuti e valutativi, negli incontri del 02.08.2022 e 24.11.2022

## RAGIONI PER LE QUALI È STATO SCELTO IL PIANO ADOTTATO, ALLA LUCE DELLE ALTERNATIVE POSSIBILI

Il Piano Urbanistico Generale - PUG è lo strumento di pianificazione urbanistica predisposto dal comune di Russi con riguardo al proprio territorio, *per delineare le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni.*

Il PUG risponde ad un quadro normativo profondamente differente rispetto al passato, in cui il contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione urbana rappresentano i due principali obiettivi della LR24/2017.

La nuova legge urbanistica regionale dell'Emilia-Romagna ha inteso promuovere un cambiamento fondamentale nella disciplina del governo del territorio e delle sue trasformazioni: assumere come principio cardine la limitazione del consumo di suolo per favorire ulteriormente la rigenerazione della città costruita.

Il nuovo PUG si pone due obiettivi: limitare nuovi insediamenti in aree non ancora edificate, per perseguire il saldo zero entro il 2050 e, attraverso nuove politiche e strumenti, incentivare la rigenerazione urbana e la qualificazione delle aree già urbanizzate.

Il PUG può consentire anche interventi di espansione della città, ma nel limite del 3% del territorio già urbanizzato al 1 gennaio 2018, per lo sviluppo delle attività produttive ed economiche, e per il potenziamento dell'offerta residenziale di tipo sociale o per sostenere la rigenerazione urbana.

A differenza della precedente strumentazione urbanistica, il Piano Urbanistico Generale introduce una importante componente strategica; una assoluta novità per la pianificazione comunale dell'Emilia-Romagna. Non si tratta infatti, come già avvenuto in passato, di attribuire una generica valenza strategica all'azione del piano, quanto di supportare il PUG, dotato di maggiore flessibilità, con un quadro di riferimento che guidi lo sviluppo urbano, frutto sia degli interventi diretti che indiretti e interagendo con le altre politiche territoriali ed urbane. La Strategia, quindi, guida sia le trasformazioni complesse e "negoziali", attraverso la serie di dispositivi prima ricordati, sia le trasformazioni dirette, attraverso l'incorporazione dei propri obiettivi strategici nel dispositivo normativo e nella relativa cartografia degli interventi urbanistici di dettaglio. La Valsat valuta la coerenza interna del PUG.

Sulla base delle analisi diagnostiche del contesto, la Strategia definisce quindi le politiche, gli obiettivi e le azioni, perseguendo le finalità generali fissate dalla legge in capo al PUG:

*- contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;*

*- favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia, con particolare riferimento all'efficienza nell'uso di energia e risorse fisiche, alla performance ambientale dei manufatti e dei materiali, alla salubrità ed al comfort degli edifici, alla conformità alle norme antisismiche e di sicurezza, alla qualità ed alla vivibilità degli spazi urbani e dei quartieri, alla promozione degli interventi di edilizia residenziale sociale e delle ulteriori azioni per il soddisfacimento del diritto all'abitazione di cui alla legge regionale 8 agosto*

2001, n. 24 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo);

- tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli al benessere umano ed alla conservazione della biodiversità;
- tutelare e valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari, salvaguardando le diverse vocazionalità tipiche che li connotano;
- contribuire alla tutela ed alla valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio regionale;
- promuovere le condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;
- promuovere maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente, per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione".

Alla luce di questo mutato quadro di obiettivi e di condizioni, il nuovo PUG del comune di Russi, si è reso necessario proprio per perseguire gli obiettivi stabiliti dalla LR24/2017.

La Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale del PUG del comune di Russi è organizzata secondo 3 assi strategici, che rappresentano le linee d'azione del Piano:

I. CITTÀ RESILIENTE, GREEN E SOSTENIBILE

II. CITTÀ INCLUSIVA E SOLIDALE;

III. QUALITÀ, RIGENERAZIONE, ATTRATTIVITÀ,

declinati a loro volta in 16 obiettivi e azioni.

Alcune delle azioni trovano poi un preciso riferimento spaziale nella Tavola di Assetto e nelle strategie locali, e comunque prevedono una loro attuazione, almeno parziale all'interno del PUG, come azioni e progetti diffusi su tutto il territorio; altre azioni invece necessitano di un coordinamento con altre politiche dell'Amministrazione Comunale, fra cui gli atti di programmazione dei lavori pubblici.

Gli assi strategici e gli obiettivi strategici sono stati poi intersecati con i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e, per ogni politica, azione e progetto sono state individuate le pertinenti missioni e componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i Sistemi Funzionali prioritariamente coinvolti.

Dichiarazione di recepimento.

Si dichiara che si è provveduto all'adeguamento degli elaborati del PUG Assunto coerentemente con i documenti:

- PROPOSTA DI DECISIONE DELLE OSSERVAZIONI
- OSSERVAZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO